Quotidiano
22-12-2022
Pagina 15
Foglio 1

CORRIERE DEL VENETO
PADOVA E ROVIGO

www.ecostampa.it

Teatro

«Ánthropos», a Treviso il mito è attuale da Achille a Ettore

È incentrato sull'essere umano, «Ánthropos: la misura di tutte le cose», la seconda edizione del Festival Mythos che si svolgerà a Treviso tra gennaio e ottobre 2023, promosso da Comune di Treviso, Musei Civici, Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale, e Tema Cultura a cui si deve l'ideazione e la direzione a cura di Giovanna Cordova. Prendendo le mosse da una celebre asserzione di Protagora, filosofo greco del V secolo a.C. («L'uomo è la misura di tutte le cose, di quelle che sono in quanto sono e di quelle che non sono in quanto non sono»), il Festival vuole mettere in luce l'umanità dell'eroe classico infrangendo il falso mito del superuomo e scrutando invece nella complessità e nella fragilità dell'animo. Esistono la sofferenza, la paura, il pianto, e i personaggi del mito, Achille, Agamennone, Odisseo, Ettore, Aiace, Patroclo, non li nascondono ma li manifestano - basta leggere Omero - con una emotività che li fa percepire a noi vicini. Quattro le sezioni su cui si articola il progetto: Classici a Teatro, Classici al Museo, Classici work in progress, Classici in musica, in collaborazione rispettivamente con il Teatro Stabile, con i Musei Civici, con il Teatro La Stanza e la BRAT biblioteca dei ragazzi, con l'Associazione Musicale Manzato. Per ogni sezione sono previsti spettacoli, incontri e laboratori. Tra i protagonisti, Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo Locatelli, i cattedratici di Classici Contro, gli allievi di Tema Academy, i giovani attori diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni dello Stabile e i talenti musicali del «Manzato» che stanno costruendo un repertorio di musica dal vivo, dal jazz alla musica classica, dalle sonorizzazioni elettroniche al canto lirico.Lo spettacolo di apertura sarà *Apologia di Socrate*, in scena al Teatro Mario Del Monaco il 26 gennaio ore 20.30. Il testo e regia sono di Giovanna Cordova che dirige gli attori diplomati all'Accademia Carlo Goldoni e gli allievi di Tema Cultura Academy.Da segnalare le tre serate speciali «Daimon: tra il divino e l'umano. Arturo Marini rivoluzionario dall'anima classica» a corredo della mostra a lui dedicata al museo Bailo: un'esperienza unica dove i capolavori dello scultore trevigiano prenderanno nuova vita in un gioco di luci, musica e parola.Per informazioni su tutti gli eventi del festival: info@temacultura.it; www.temacultura.it; telefono 3462201356.

Eroi Franz Matsch «Achille trionfante», fine '800

Caterina Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
22-12-2022
Pagina 15
Foglio 1

CORRIERE DEL VENETO
TREVISO E BELLUNO

www.ecostampa.it

Teatro

«Ánthropos», a Treviso il mito è attuale da Achille a Ettore

E incentrato sull'essere umano, «Ánthropos: la misura di tutte le cose», la seconda edizione del Festival Mythos che si svolgerà a Treviso tra gennaio e ottobre 2023, promosso da Comune di Treviso, Musei Civici, Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale, e Tema Cultura a cui si deve l'ideazione e la direzione a cura di Giovanna Cordova. Prendendo le mosse da una celebre asserzione di Protagora, filosofo greco del V secolo a.C. («L'uomo è la misura di tutte le cose, di quelle che sono in quanto sono e di quelle che non sono in quanto non sono»), il Festival vuole mettere in luce l'umanità dell'eroe classico infrangendo il falso mito del superuomo e scrutando invece nella complessità e nella fragilità dell'animo. Esistono la sofferenza, la paura, il pianto, e i personaggi del mito, Achille, Agamennone, Odisseo, Ettore, Aiace, Patroclo, non li nascondono ma li manifestano - basta

Eroi Franz Matsch «Achille trionfante», fine '800

leggere Omero - con una emotività che li fa percepire a noi vicini. Quattro le sezioni su cui si articola il progetto: Classici a Teatro, Classici al Museo, Classici work in progress, Classici in musica, in collaborazione rispettivamente con il Teatro Stabile, con i Musei Civici, con il Teatro La Stanza e la BRAT biblioteca dei ragazzi, con l'Associazione Musicale Manzato. Per ogni sezione sono previsti spettacoli, incontri e laboratori. Tra i protagonisti, Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo Locatelli, i cattedratici di Classici Contro, gli allievi di Tema Academy, i giovani attori diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni dello Stabile e i talenti musicali del «Manzato» che stanno costruendo un repertorio di musica dal vivo, dal jazz alla musica classica, dalle sonorizzazioni elettroniche al canto lirico.Lo spettacolo di apertura sarà *Apologia di Socrate*, in scena al Teatro Mario Del Monaco il 26 gennaio ore 20.30. Il testo e regia sono di Giovanna Cordova che dirige gli attori diplomati all'Accademia Carlo Goldoni e gli allievi di Tema Cultura Academy.Da segnalare le tre serate speciali «Daimon: tra il divino e l'umano. Arturo Marini rivoluzionario dall'anima classica» a corredo della mostra a lui dedicata al museo Bailo: un'esperienza unica dove i capolavori dello scultore trevigiano prenderanno nuova vita in un gioco di luci, musica e parola.Per informazioni su tutti gli eventi del festival: info@temacultura.it; www.temacultura.it; telefono 3462201356.

Caterina Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

182007

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
22-12-2022
Pagina 15
Foglio 1

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

www.ecostampa.it

Teatro

«Ánthropos», a Treviso il mito è attuale da Achille a Ettore

E incentrato sull'essere umano, «Ánthropos: la misura di tutte le cose», la seconda edizione del Festival Mythos che si svolgerà a Treviso tra gennaio e ottobre 2023, promosso da Comune di Treviso, Musei Civici, Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale, e Tema Cultura a cui si deve l'ideazione e la direzione a cura di Giovanna Cordova. Prendendo le mosse da una celebre asserzione di Protagora, filosofo greco del V secolo a.C. («L'uomo è la misura di tutte le cose, di quelle che sono in quanto sono e di quelle che non sono in quanto non sono»), il Festival vuole mettere in luce l'umanità dell'eroe classico infrangendo il falso mito del superuomo e scrutando invece nella complessità e nella fragilità dell'animo. Esistono la sofferenza, la paura, il pianto, e i personaggi del mito, Achille, Agamennone, Odisseo, Ettore, Aiace, Patroclo, non li nascondono ma li manifestano - basta

Eroi Franz Matsch «Achille trionfante», fine '800

leggere Omero - con una emotività che li fa percepire a noi vicini. Quattro le sezioni su cui si articola il progetto: Classici a Teatro, Classici al Museo, Classici work in progress, Classici in musica, in collaborazione rispettivamente con il Teatro Stabile, con i Musei Civici, con il Teatro La Stanza e la BRAT biblioteca dei ragazzi, con l'Associazione Musicale Manzato. Per ogni sezione sono previsti spettacoli, incontri e laboratori. Tra i protagonisti, Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo Locatelli, i cattedratici di Classici Contro, gli allievi di Tema Academy, i giovani attori diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni dello Stabile e i talenti musicali del «Manzato» che stanno costruendo un repertorio di musica dal vivo, dal jazz alla musica classica, dalle sonorizzazioni elettroniche al canto lirico.Lo spettacolo di apertura sarà *Apologia di Socrate*, in scena al Teatro Mario Del Monaco il 26 gennaio ore 20.30. Il testo e regia sono di Giovanna Cordova che dirige gli attori diplomati all'Accademia Carlo Goldoni e gli allievi di Tema Cultura Academy.Da segnalare le tre serate speciali «Daimon: tra il divino e l'umano. Arturo Marini rivoluzionario dall'anima classica» a corredo della mostra a lui dedicata al museo Bailo: un'esperienza unica dove i capolavori dello scultore trevigiano prenderanno nuova vita in un gioco di luci, musica e parola.Per informazioni su tutti gli eventi del festival: info@temacultura.it; www.temacultura.it; telefono 3462201356.

Caterina Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
22-12-2022
Pagina 15
Foglio 1

CORRIERE DEL VENETO
VICENZA

www.ecostampa.it

Teatro

«Ánthropos», a Treviso il mito è attuale da Achille a Ettore

È incentrato sull'essere umano, «Ánthropos: la misura di tutte le cose», la seconda edizione del Festival Mythos che si svolgerà a Treviso tra gennaio e ottobre 2023, promosso da Comune di Treviso, Musei Civici, Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale, e Tema Cultura a cui si deve l'ideazione e la direzione a cura di Giovanna Cordova. Prendendo le mosse da una celebre asserzione di Protagora, filosofo greco del V secolo a.C. («L'uomo è la misura di tutte le cose, di quelle che sono in quanto sono e di quelle che non sono in quanto non sono»), il Festival vuole mettere in luce l'umanità dell'eroe classico infrangendo il falso mito del superuomo e scrutando invece nella complessità e nella fragilità dell'animo. Esistono la sofferenza, la paura, il pianto, e i personaggi del mito, Achille, Agamennone, Odisseo, Ettore, Aiace, Patroclo, non li nascondono ma li manifestano - basta

Eroi Franz Matsch «Achille trionfante», fine '800

leggere Omero - con una emotività che li fa percepire a noi vicini. Quattro le sezioni su cui si articola il progetto: Classici a Teatro, Classici al Museo, Classici work in progress, Classici in musica, in collaborazione rispettivamente con il Teatro Stabile, con i Musei Civici, con il Teatro La Stanza e la BRAT biblioteca dei ragazzi, con l'Associazione Musicale Manzato. Per ogni sezione sono previsti spettacoli, incontri e laboratori. Tra i protagonisti, Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo Locatelli, i cattedratici di Classici Contro, gli allievi di Tema Academy, i giovani attori diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni dello Stabile e i talenti musicali del «Manzato» che stanno costruendo un repertorio di musica dal vivo, dal jazz alla musica classica, dalle sonorizzazioni elettroniche al canto lirico.Lo spettacolo di apertura sarà *Apologia di Socrate*, in scena al Teatro Mario Del Monaco il 26 gennaio ore 20.30. Il testo e regia sono di Giovanna Cordova che dirige gli attori diplomati all'Accademia Carlo Goldoni e gli allievi di Tema Cultura Academy.Da segnalare le tre serate speciali «Daimon: tra il divino e l'umano. Arturo Marini rivoluzionario dall'anima classica» a corredo della mostra a lui dedicata al museo Bailo: un'esperienza unica dove i capolavori dello scultore trevigiano prenderanno nuova vita in un gioco di luci, musica e parola.Per informazioni su tutti gli eventi del festival: info@temacultura.it; www.temacultura.it; telefono 3462201356.

Caterina Barone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
21-12-2022
Pagina 19
Foglio 1

Treviso
IL GAZZETTINO

www.ecostampa.it

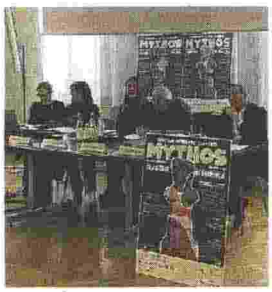
Mythos, parola all'uomo: torna il festival "giovane"

LA RASSEGNA

TREVISO Il teatro classico per tutti con spettacoli diffusi in città e protagonisti i giovani talenti del territorio. Ben 17 appuntamenti tra spettacoli teatrali, eventi musicali, rappresentazioni, laboratori e conferenze che, da gennaio a ottobre 2023, riempiranno musei, biblioteche, piazze, luoghi della cultura, sedi di associazioni e naturalmente i teatri. Torna "Mythos", il festival dedicato al teatro classico e ai miti antichi, ideato da Tema Cultura con la direzione artistica di Giovanna Cordova: divisa in 4 sezioni, la rassegna mette al centro l'uomo, in quanto arbitro e criterio di giudizio per ogni decisione.

LA RIFLESSIONE

«Il tema scelto vuol essere un motivo di riflessione per i moderni "superuomini", che ritengono segno di debolezza esprimere la propria emotività a differenza di quanto facevano gli eroi raccontati da Omero, che non nascondevano le lacrime perché non avevano paura che quelle lacrime potessero inficiare le loro qualità, anzi», spiega Cordova. Confermata e ampliata la sinergia con lo Stabile del Veneto che aprirà la stagione il 26 gennaio con "Apologia di Socrate" il primo dei 4 spettacoli al Comunale, nel quale, accanto agli allievi di Tema Cultura Academy, saranno presenti nel cast quattro giovani attori diplomati all'Accademia Goldoni: Alberto Olinteo, Luca Boscolo, Francesco Lunardi e Imma Quinterno. Il cartellone comprenderà anche i due reading spettacolo nel Ridotto: "L'Odissea di Nikos Kazantzakis" (23 febbraio) con Filippo Maria Pontani dell'Universtià Ca' Foscari e "L'Iliade di Giacomo Casanova" (28 marzo) con l'intervento di Alvaro Barbieri dell'Università di Padova.



17 APPUNTAMENTI DEDICATI AI MITI ANTICHI E IDEATI DA TEMA CULTURA CON I NUOVI TALENTI DEL TERRITORIO

MUSICA

Novità di questa edizione la presenza della musica dal vivo con gli allievi e docenti dell'associazione Manzato che stanno costruendo un repertorio "trasversale", dal jazz alla classica, dalle sonorizzazioni elettroniche al canto lirico. L'associazione darà il via anche al progetto dedicato alla selezione di sei compositori per la creazione dei brani di due spettacoli. I Classici a Teatro proseguiranno al Teatro La Stanza di via Pescatori dove il giovane artista trevigiano Filippo Locatelli animerà con i suoi colori la fontana di Trevisi, immagine simbolo del festival, e creerà le scenografie di tutte le iniziative a partire dallo spettacolo "Medea e le altre. Storie di donne e di dee" (11 aprile) con l'attrice Ivana Monti. Il 9 maggio sarà il ministro della Giustizia Nordio a presentare il reading-spettacolo "Pietas", tratto dal romanzo di Vidman Cusenza, "Giocatori d'azzardo". La compagnia Fumo Bianco e gli allievi di Tema Academy porteranno il teatro classico al Museo Bailo per narrare il genio dello scultore trevigiano Martini con performance e occasioni di gala dove arte-enogastronomia e teatro di incontrano (dal 1 giugno al 20 luglio). Al La Stanza appuntamento con i "Classici Work in progress" e tre laboratori gratuiti per bambini e ragazzi, tra febbraio e giugno.

Isabella Loschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Da gennaio torna la rassegna 'Mythos', il festival di teatro classico

Treviso Today | 1243 | 20-12-2022

Torna l'evento ideato da Tema Cultura con il Comune di Treviso, i Musei Civici e Teatro Stabile del Veneto. Tra i molti protagonisti delle quattro sezioni Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo ....

Leggi la notizia

Persone: arturo martini giovanni comisso
Organizzazioni: festival mythos museo
Prodotti: festival reti
Luoghi: treviso canova
Tags: teatro attori

ALTRE FONTI (31)

Atleta dell'anno, Montemurlo premia la resilienza nello sport Il sindaco Simone Calamai ha ricordato poi il valore di due atleti paralimpici ...

Prato, Associazione Gruppo Storico di Montemurlo, Panathlon Club, Palestra **Mythos**, palestre ...della coreografia 'Spazio Vuoto' al premio internazionale Città di Rieti e Lucca Summer Dance **Festival**, ...

Notizie di Prato - 3-12-2022

Persone: christian giagnoni jacopo luchini
Organizzazioni: scuole montemurlo jolly calcio
Prodotti: calcio ciclismo
Luoghi: montemurlo prato
Tags: sport atleta dell'anno

Con 'I Bemolli sono blu - Viterbo in Musica' passione, successo e applausi all'insegna del Romanticismo

...che hanno partecipato con passione al **festival**. Ecco tutti i loro nomi: I Solisti Aquilani, Philharmonic String Trio Berlin, Quartetto Nous, Quartetto Adorno, Trio Ares, Trio Raro, Trio **Mythos**, ...

OnTuscia - 15-11-2022

Persone: sandro de palma roberto ciafrei
Organizzazioni: musica reservata muzio clementi
Prodotti: festival amici
Luoghi: viterbo santa maria
Tags: musica i bemolli

Programma de 'I bemolli sono blu' per il fine settimana prossimo

... chiesa di San Silvestro, piazza del Gesù Con "I Bemolli sono Blu - Viterbo in Musica" un weekend d'assi: Trio **Mythos**, Filippo Gorini, Philharmonic String Trio - Sandro De Palma Il **Festival** "I ...

Viterbo Post - 3-11-2022

Persone: filippo gorini wolfgang talirz
Organizzazioni: filarmonica di berlino philharmonic string trio
Prodotti: festival vino
Luoghi: viterbo europa
Tags: bemolli san silvestro

Viterbo: 'I Bemolli sono Blu': prossimi appuntamenti

... chiesa di San Silvestro, piazza del Gesù Con 'I Bemolli sono Blu - Viterbo in Musica' un weekend d'assi: Trio **Mythos**, Filippo Gorini, Philharmonic String Trio - Sandro De Palma Il **Festival** 'I ...

Occhio Viterbese - 2-11-2022

Persone: filippo gorini wolfgang talirz
Organizzazioni: filarmonica di berlino philharmonic string trio
Prodotti: festival vino
Luoghi: viterbo europa
Tags: i bemolli appuntamenti

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Da gennaio torna la rassegna 'Mythos', il festival di teatro classico
Treviso Today - 3-10-2022

1 di 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

OGGI Treviso

www.ecostampa.it

Il teatro classico per tutti con spettacoli, incontri, musica: a Treviso torna Mythos

Sul palco spazio ai giovani e ai ricercatori universitari

27/12/2022 07:07 | Isabella Loschi |

TREVISO - Il teatro classico per tutti con spettacoli diffusi in città e protagonisti i giovani talenti del territorio. Ben 17 appuntamenti tra spettacoli teatrali, eventi musicali, rappresentazioni, laboratori e conferenze che, da gennaio a ottobre 2023, riempiranno musei, biblioteche, piazze, luoghi della cultura cittadina, sedi di associazioni e naturalmente i teatri. **Torna "Mythos", il festival dedicato al teatro classico e ai miti antichi**, con ampio spazio ai giovani che avranno così la possibilità di conoscere la cultura del passato tramite i linguaggi espressivi moderni.

Ideato dall'**associazione Tema Cultura con la direzione artistica di Giovanna Cordova,** la nuova rassegna divisa in quattro sezioni mette al centro l'uomo, considerato misura di tutte le cose, in quanto arbitro e criterio di giudizio per ogni decisione. "Il tema scelto vuol essere un motivo di riflessione per i moderni "superuomini", che ritengono segno di debolezza esprimere la propria emotività a differenza di quanto facevano gli eroi raccontati da Omero, che non nascondevano le lacrime perché non avevano paura che quelle lacrime potessero inficiare le loro qualità, anzi", spiega Cordova.

Confermata e ampliata la sinergia con il teatro Stabile del Veneto che aprirà la stagione il 26 gennaio con "Apologia di Socrate" il primo dei quattro spettacoli al Teatro Comunale, nel quale, accanto agli allievi di Tema Cultura Academy, saranno presenti nel cast quattro giovani attori diplomati all'Accademia Carlo Goldoni: Alberto Olinteo, Luca Boscolo, Francesco Lunardi e Imma Quinterno. Il cartellone comprenderà anche i due reading spettacolo che si terranno nel Ridotto: "L'Odissea di Nikos Kazantzakis" (23 febbraio) con Filippo Maria Pontani dell'Universtià Cà Foscari e "L'Iliade di Giacomo Casanova" (28 marzo) con l'intervento di Alvaro Barbieri dell'Università di Padova. Novità di questa edizione la presenza della **musica dal vivo in tutti gli spettacoli con gli allievi e docenti dell'associazione Manzato** che stanno costruendo un repertorio "trasversale", dal jazz alla musica classica, dalle sonorizzazioni

3 Condividi | Tweet
Invia ad un amico
stampa la pagina
aggiungi ai preferiti
ZOOM: A- A+

Leggi altre notizie di Treviso

Dello stesso argomento

28/08/2022
"Mythos 2022", il festival di teatro classico, taglia il traguardo della prima edizione
Dal 30 agosto finale in crescendo della rassegna che, dal mese di marzo, ha proposto a Treviso nove spettacoli da tutto esaurito

16/02/2022
"Mythos", Treviso apre i luoghi della cultura e le piazze al primo festival di teatro classico
16 spettacoli teatrali e 29 eventi tra workshop, laboratori e conferenze per scoprire miti e eroi greci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

OGGI Treviso

www.ecostampa.it

elettroniche al canto lirico. L'associazione darà il via anche al progetto dedicato alla selezione di sei compositori per la creazione dei brani di due spettacoli.

I **Classici a Teatro proseguiranno al Teatro La Stanza di via Pescatori dove il giovane artista trevigiano Filippo Locatelli** animerà con i suoi colori la fontana di Trevisi, immagine simbolo del festival, e creerà le scenografie di tutte le iniziative in programma a partire dallo spettacolo "Medea e le altre. Storie di donne e di dee" (11 aprile) con l'**attrice Ivana Monti.** Il 9 maggio sarà il **ministro della Giustizia Carlo Nordio** a presentare il reading-spettacolo "Pietas", tratto dal romanzo di Vidman Cusenza, "Giocatori d'azzardo". La compagnia Fumo Bianco e gli allievi di Tema Academy porteranno il teatro classico al Museo Bailo per narrare il genio dello scultore trevigiano Arturo Martini con performance e occasioni di gala dove arte-enogastronomia e teatro di incontrano (dal 1giugno al 20 luglio).

Al Teatro La Stanza appuntamento con i Classici Work in progress e tre laboratori gratuiti per bambini e ragazzi, in calendario tra febbraio e giugno. Gli eventi sono ad ingresso gratuito (prenotazione obbligatoria a info@temacultura.it). Per gli spettacoli al teatro Comunale (biglietti da 10 a 15 euro) prenotazioni presso la biglietteria.

27/12/2022 07:07 | *modificato il:* **27/12/2022 07:16**

Isabella Loschi

Leggi altre notizie di Treviso

OggiTreviso | Quotidiano on line iscritto al n. 87/2008 del registro stampa del Tribunale di Treviso del 15/02/2008 | ISSN 2785-0714 | Direttore: Ingrid Feltrin Jefwa
Editoriale il Quindicinale srl | Viale della Vittoria Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto | C.F. Registro delle imprese e P.I. 04185520261 | Capitale sociale € 10.000,00 i.v.
Tel. 0438 550265 | redazione@oggitreviso.it | PRIVACY E COOKIES POLICY

© OGGITREVISO
Powered by MULTIWAYS 2012-2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Qdpnews.it
QUOTIDIANO DEL PIAVE

Treviso

Ritorna nel 2023 il Festival di teatro classico "Mythos", 17 date da gennaio a ottobre per esplorare il tema "Ánthropos: la misura di tutte le cose"

di Redazione Qdpnews.it · martedì, 20 Dicembre 2022

L'attrice Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, il ministro della Giustizia Carlo Nordio, lo scrittore Virman Cusenza, il pittore Filippo Locatelli, i cattedratici di Classici Contro e delle Università Ca' Foscari e di Padova, gli allievi di Tema Academy, i giovani attori diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni e i talenti musicali del "Manzato" e molti altri saranno i protagonisti di "**Ánthropos: la misura di tutte le cose**", tema della seconda edizione di "**Mythos", il Festival di teatro classico** che dal gennaio all'ottobre 2023 proporrà un cartellone di spettacoli diffusi nella città di Treviso, sulla scia dello straordinario successo raccolto nella prima edizione. Al centro del nuovo progetto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

QDPNEWS.IT

www.ecostampa.it

c'è l'uomo, considerato misura (in greco *to métron,* ossia il metro) **di tutte le cose, in quanto arbitro e criterio di giudizio per ogni decisione**.

L'intensa programmazione è stata presentata oggi, martedì 20 dicembre, nella Sala Verde di Palazzo Rinaldi a Treviso. L'ideazione progettuale si deve ancora a **Tema Cultura** e alla direzione artistica di **Giovanna Cordova**, regista teatrale e autrice di drammaturgie, fondatrice della scuola Tema Cultura Academy che prepara giovani attori e attrici protagonisti degli spettacoli inseriti nel festival: "Il filo conduttore di Mythos 2023 mette al centro l'uomo la sua grandezza e, nello stesso tempo, la sua fragilità", **spiega Cordova**, "La ragione di questa mia scelta vuol essere un motivo di riflessione per **i moderni "superuomini", che ritengono segno di debolezza esprimere la propria emotività a differenza di quanto facevano gli eroi raccontati da Omero**, che non nascondevano le lacrime perché non avevano paura che quelle lacrime potessero inficiare le loro qualità, anzi".

"Mythos è un festival molto importante per la nostra città e, in particolar modo per i ragazzi. La lettura e l'interpretazione dei classici ci permettono di conoscere meglio il passato del nostro Paese e di quello del resto del mondo consentendoci così di interpretare il presente in una chiave profonda, stimolante e tesa alla riflessione", **è il pensiero espresso dall'assessore alla Cultura Lavinia Colonna Preti**, "Il programma del festival lo fa in maniera contemporanea, coinvolgente e a tratti ironica, adottando il giusto metodo per "ispirare" ed intrattenere il pubblico con un format che a Treviso ha trovato il suo palcoscenico perfetto, dinamico, fiorente e ricco di opportunità".

La seconda edizione di "Mythos" è sostenuta da una vasta rete di collaborazioni e partner, con l'inserimento di nuovi soggetti. A promuovere il festival 2023 sono il **Comune di Treviso, i Musei Civici, il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale e Tema Cultura, che si avvalgono di prestigiose collaborazioni: Università Ca' Foscari – Classici Contro, Confindustria Veneto Est, Brat – Biblioteca dei Ragazzi di Treviso, Associazione ex allievi Canova, Associazione musicale Francesco Manzato.** A cui si aggiungono le nuove entrate**: l'Associazione Amici di Comisso** e il **Rotary Club Treviso** con il Premio Comisso Under 35. Sempre presente l'importante sostegno di **Banca Prealpi SanBiagio**, che riconferma la propria partecipazione.

"Dopo lo straordinario successo avuto nel 2022 non potevamo che rinnovare il nostro sostegno e la nostra vicinanza alla Città di Treviso per la seconda edizione di Mythos", commenta **Francesco Piccin, capoarea di Banca Prealpi SanBiagio,** "La manifestazione, unica nel suo genere, ha saputo creare con una originale commistione di linguaggi, stili interpretativi e luoghi, un evento di ampio respiro, capace di coinvolgere la città in un'esperienza culturale qualificante e condivisa. Quale Banca del territorio, che da quasi 130 anni pone grande attenzione a queste tematiche, condividendone intenti e progettualità, vogliamo continuare a testimoniare il nostro forte e duraturo impegno a favore della Città e di tutte le istanze che contribuiscono a promuoverne creatività, vivacità culturale e sociale".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

QDPNEWS.IT

www.ecostampa.it

Molte le novità di quest'anno. In primis, è più stretto il **rapporto con il Teatro Stabile del Veneto** che accoglierà al "Mario Del Monaco" quattro appuntamenti, due già entrati a pieno titolo nella stagione 2023: **Apologia di Socrate** (26 gennaio, ore 20.30) e **Dalla parte di Orfeo** (16 marzo, ore 20.30). Accanto agli allievi di Tema Cultura Academy, saranno presenti nel cast quattro giovani attori diplomati all'Accademia Carlo Goldoni: **Alberto Olinteo, Luca Boscolo**, **Francesco Lunardi e Imma Quinterno.** Il cartellone comprenderà anche i due reading spettacolo che si terranno nel Ridotto: **L'Odissea di Nikos Kazantzakis e L'Iliade di Giacomo Casanova.** "Dopo il successo dell'ultima edizione del Festival Mythos, abbiamo accolto con entusiasmo l'invito a rinnovare la collaborazione anche per questa stagione, allargandola al coinvolgimento degli attori diplomati all'Accademia Teatrale Carlo Goldoni", **sostiene Claudia Marcolin, executive manager del TSV – Teatro Nazionale.**

Altra novità di "Mythos 2023" sarà **la presenza della musica dal vivo in tutti gli spettacoli** in programma; sulla scena allievi e docenti dell'Associazione Manzato, che sta costruendo un repertorio "trasversale", dal jazz alla musica classica, dalle sonorizzazioni elettroniche al canto lirico. Inedita, inoltre, la scelta di portare sul palco la cultura classica dando voce a coloro che, lontano dai riflettori mondani, si dedicano allo studio: i **cattedratici,** selezionati tra i maggiori esperti a livello nazionale che, in tutti i reading-spettacolo, accetteranno di dare vita ad una vera e propria azione scenica lavorando all'unisono con attori e musicisti.

"Mythos 2023" si articola **in quattro sezioni, con dieci spettacoli teatrali tra gennaio e giugno al "Mario Del Monaco" e al Teatro La Stanza, cinque rappresentazioni al Museo Bailo e due eventi musicali, per un totale di 17 date.** Inoltre, forti dell'affluenza registrata nella scorsa edizione (90 presenze), sono in programma 72 sessioni di laboratorio dedicate a bambini e ragazzi, con quattro spettacoli di restituzione finale. Per aprire anche una finestra sull'arte figurativa, il giovane artista trevigiano **Filippo Locatelli** animerà con i suoi colori la **fontana di Trevisi**, immagine simbolo del festival, e creerà le **scenografie** di tutte le iniziative in programma al **Teatro "La Stanza".**

Nella sezione **Classici a Teatro**, oltre alle quattro date in cartellone al "Del Monaco", al Teatro La Stanza in aprile sarà l'attrice **Ivana Monti** ad aprire la programmazione con lo spettacolo **"Medea e le altre. Storie di donne e di dee";** seguiranno "**Pietas**", reading-spettacolo tratto dal romanzo di **Virman Cusenza,**"Giocatori d'azzardo", che avrà un presentatore d'eccezione: il ministro della Giustizia **Carlo Nordio**. Grazie alla collaborazione con l'Associazione Amici di Giovanni Comisso, il connubio teatro letteratura prosegue con **L'imperatore Adriano e Giovanni Comisso,** reading-spettacolo su testo di **Pier Luigi Panza**. Il 30 maggio sarà la volta di **"Ilio 2.0 11",** dal cavallo di Troia alle Torri Gemelle, reading-spettacolo tratto dal romanzo "11" di **Giancarlo Marinelli**. Un inedito raffronto tra le 30 ore antecedenti l'attacco alle Twin Towers, raccontate da Marinelli, e le 30 ore che hanno preceduto la caduta di Troia. In **"Pàthos"** (7 giugno, ore 20), tratto dal romanzo ***"L'orchestra rubata di Hitler"*** di Silvia Montemurro, vincitrice del Premio Comisso-Rotary Under 35 2022, le parole dell'autrice si mescolano alle note di un violino. Il ciclo si chiuderà l'11 giugno con uno spettacolo di teatro danza, **Venere in frammenti**, di e con Vittorio Tommasi e Alvise Gioli. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria. Nella sezione **Classici al Museo**, realizzata in collaborazione con i Musei Civici di Treviso, va in scena la grandezza di Arturo Martini con lo spettacolo **Daimon: tra il divino e l'umano. *Arturo Martini rivoluzionario dall'anima classica.*** L'evento è collegato alla mostra "Arturo Martini grandi capolavori", in programma al **Museo Bailo dal 31 marzo al 30 luglio 2023.** Il teatro classico entra nel museo per narrare il genio dello scultore trevigiano, rappresentato con una drammaturgia che ne esalterà l'immensa arte e la sua capacità di contaminare la forma classica con nuove concezioni plastiche. Le performance sono in calendario a giugno e luglio con gli attori della compagnia "**Fumo Bianco**" e gli allievi di Tema Academy. La novità più suggestiva di "Classici al Museo", per la sua originalità, è il **Galà per Arturo Martini:** due serate speciali a museo chiuso, riservato ad una visione esclusiva, in cui i grandi **capolavori dello scultore saranno esaltati dal gioco di luci, musica e parole**. L'inedito approccio consentirà al pubblico di vedere con "nuovi occhi" le opere esposte. Il percorso espositivo sarà scandito dall'intervento di attori che guideranno gli spettatori fino alla grande sala, **dove sarà servita la cena di gala**, animata da esibizioni di artisti e musicisti (dal 1° giugno al 20 luglio).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Classici in musica è la sezione del festival in cui l'attuale produzione musicale di giovani compositori veneti si confronterà con i testi della Grecia del V secolo, creando un nuovo modo d'interpretare e sentire quei testi, attingendo dai linguaggi musicali contemporanei. In particolare, i giovani musicisti si confronteranno con il tema della seconda edizione: "**La giovinezza in frantumi dei figli degli antichi ero**i", da un'idea di **Caterina Barone**, docente senior di storia del teatro greco e latino all'Università di Padova. Il destino degli eroi del mito greco, monumentali e protagonisti di gloriose imprese, e al tempo stesso vittime della volontà degli dei o della sorte, si riverbera sui loro discendenti, segnandone indelebilmente il carattere. Da queste premesse prenderanno vita due reading-spettacolo: "**L'universo femminile: Elettra, Ismene, Crisotemi, Ifigenia"** e "**L'universo maschile: Oreste, Neottolemo, Serse**". Entrambi gli spettacoli, in calendario a settembre, propongono letture teatralizzate a cura di Tema Academy.

A partire da gennaio 2023, l'Associazione Musicale Manzato, **con i docenti Attilio Pisarri, Andrea Lombardini, Andrea De Marchi ed Eleonora Biasin**, darà il via al progetto che si articolerà in quattro fasi: dalla selezione dei compositori partecipanti, allo svolgimento del corso di produzione musicale che porterà alla creazione di due spettacoli. A chiudere la premiazione dei primi due classificati, con un premio in denaro di 880 euro al primo classificato e 400 al secondo. Grazie alla **collaborazione con Virtual Studio di A. De Marchi,** i sei brani prodotti saranno finalizzati e masterizzati, pubblicati in un EP che sarà disponibile su tutte le principali piattaforme digitali.

La quarta sezione **Classici Work in progress**, in collaborazione con il Teatro La Stanza, punta sulla formazione (le attività sono a ingresso libero e gratuito). Ritorna **Aperta Scena,** con cui il pubblico potrà assistere alle prove che si terranno alla sera nello spazio di via Pescatori 23 a gennaio e febbraio, in preparazione dell'"**Apologia di Socrate**" e "**Dalla parte di Orfeo**". Riprenderanno due l**aboratori sul teatro classico** dedicati a bambini e ragazzi, in calendario tra febbraio e giugno. L'attività dei tre laboratori, divisi per le fasce d'età 6-10 e 12-18 anni, sarà finalizzata ad una restituzione pubblica di quanto appreso; gli allievi saranno affiancati da interventi di attori, registi ed esperti del settore. Infine **Classici in biblioteca,** in collaborazione **con la BRAT – Biblioteca dei ragazzi** (Palazzo Rinaldi), per interagire con il pubblico di giovanissimi fruitori: "Dal testo alla scena" (gennaio – aprile) propone un laboratorio che, partendo dalla lettura del testo, arriva alla sua teatralizzazione, lavorando su estratti dai due poemi omerici **Iliade e Odissea**. Anche questi laboratori si suddividono per fasce d'età, 6-10 e 12-18 anni; i partecipanti saranno impegnati in quattro sessioni a cadenza settimanale, il mercoledì, in orario pomeridiano.

(Foto: Banca Prealpi SanBiagio).
#Qdpnews.it

Share Tweet

Beninformati

Cesto natalizio o buono acquisto omaggiato dall'azienda

Più compliance e meno controlli, ecco il futuro del Fisco

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

redazione@tgplus.it Contattaci Redazione Ricevi Gratis Il TG Plus Lavora Con Noi Area Abbonati

TG+ Smart. Social. Local.

Home News Focus Sport Eventi Salute Travel Cultura Food&Beverage Economia

RICEVI GRATIS IL TG PLUS CLICCA QUI

Home > TG+ Cultura > Mythos, le novità dell'edizione 2023 del festival del teatro classico

TG+ CULTURA TG+ CULTURA - TREVISO

Mythos, le novità dell'edizione 2023 del festival del teatro classico

21 Dicembre 2022
21 Dic., 2022 @ 7:31 pm

Ti potrebbe interessare anche

Si è chiusa la 1362esima Fiera di S. Lucia, con numeri record

Dopo due anni online torna La Leggenda del Natale dal vivo

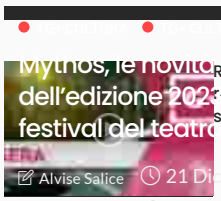
Natale dove il Prosecco incontra il Mare, a Ca' del Poggio

Condividi sui social

Iscriviti gratuitamente ai TG Plus

Iscriviti gratis

Ultimi video caricati



Razzismo nel rugby, interviene il sindaco Conte
21 Dicembre 2022

Morto a 17 anni rugbista del San Donà – TG Plus NEWS Venezia
21 Dicembre 2022

Il Città di Mestre vince il derby con il Futsal Villorba: parla il Vicecapitano Bordignon – TG Plus SPORT Venezia
21 Dicembre 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Intervista esclusiva a Giovanna Cordova, direttrice artistica di Tema Cultura e del Mythos Festival

Da gennaio a ottobre torna l'evento ideato da Tema Cultura con il Comune di Treviso, i Musei Civici e Teatro Stabile del Veneto. Tra i molti protagonisti delle quattro sezioni Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo Locatelli, i cattedratici di Classici Contro, gli allievi di Tema Academy, i giovani attori diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni e i talenti musicali del "Manzato".

Condividi sui social

‹ ARTICOLO PRECEDENTE
Razzismo nel rugby, interviene il sindaco Conte

● Ti potrebbe interessare anche

Si è chiusa la 1362esima Fiera di S. Lucia, con numeri record

Alvise Salice 16 Dicembre 2022

Dopo due anni online torna La Leggenda del Natale dal vivo

Alvise Salice 15 Dicembre 2022

Natale dove il Prosecco incontra il Mare, a Ca' del Poggio

Alvise Salice 15 Dicembre 2022

Ex Pagnossin, la riqualificazione parte da eventi e divertimento

Alvise Salice 13 Dicembre 2022

CARICA ALTRI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

NOTIZIE+

Notizie Legal. Spirito Social.

Scarica l'app
Scaricato da App Store
Scaricato da Google Play
Resta aggiornato su tutte le notizie della tua città!
Scarica gratis la nostra app TG Plus

Mythos Festival, presentata l'edizione 2023 del festival di teatro classico

Di **Alvise Salice** - 21 Dicembre 2022

Da gennaio a ottobre torna l'evento ideato da Tema Cultura con il Comune di Treviso, i Musei Civici e Teatro Stabile del Veneto. Tra i molti protagonisti delle quattro sezioni Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo Locatelli, i cattedratici di Classici Contro, gli allievi di Tema Academy, i giovani attori diplomati dell'Accademia Carlo Goldoni e i talenti musicali del "Manzato".

Ultimi aggiornamenti Covid-19

PalaExpo, domani la chiusura

L'ultimo atto del mega hub: domani al Palaexpo la messa di Natale con il Patriarca, prima della sua chiusura.

Cerca nel sito

Search

ULTIME NEWS

25 nuovi appartamenti in via Ca' Alverà a Favaro Veneto

San Donà, stop ai "pan e vin" per l'Epifania

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

NOTIZIEPLUS.IT

www.ecostampa.it

Mythos Festival, presentata l'edizione 2023 del festival di teatro classico

Pocketing: che cos'è

Approvata la nuova pista ciclabile al Tronchetto

Per entrare nel dettaglio, il festival "Mythos 2023" si articola **i**n quattro sezioni, con dieci spettacoli teatrali tra gennaio e giugno al "Mario Del Monaco" e al Teatro La Stanza, cinque rappresentazioni al Museo Bailo e due eventi musicali, per un totale di 17 date. Inoltre, forti della affluenza registrata nella scorsa edizione (90 presenze), sono in programma 72 sessioni di laboratorio dedicate a bambini e ragazzi, con quattro spettacoli di restituzione finale. Per aprire anche una finestra sull'arte figurativa, il giovane artista trevigiano **Filippo Locatelli** animerà con i suoi colori la **fontana di Trevisi**, immagine simbolo del festival, e creerà le **scenografie** di tutte le iniziative in programma al **Teatro "La Stanza".**

Nella sezione **Classici a Teatro**, oltre alle quattro date in cartellone al "Del Monaco", al Teatro La Stanza sarà l'attrice **Ivana Monti** ad aprire la programmazione con lo spettacolo **"Medea e le altre. Storie di donne e di dee"** (11 aprile, ore 20), un percorso che dal V secolo arriva ai giorni nostri aprendo una finestra sulla lotta delle donne iraniane raccontata da **Shahla Shahsavan**. Sarà poi la volta di "**Pietas**", reading-spettacolo tratto dal romanzo di **Virman Cusenza,** "Giocatori d'azzardo" (9 maggio ore 20), che avrà un presentatore d'eccezione: il ministro della Giustizia **Carlo Nordio**. Grazie alla collaborazione con l'Associazione Amici di Giovanni Comisso, il connubio teatro letteratura prosegue con **L'imperatore Adriano e Giovanni Comisso,** reading-spettacolo su testo di **Pier Luigi Panza** (18 maggio, ore 20).

A seguire il 30 maggio (ore 20) sarà la volta di **"Ilio 2.0 11",** dal cavallo di Troia alle Torri Gemelle, reading-spettacolo tratto dal romanzo "11" di **Giancarlo Marinelli**. Un inedito raffronto tra le 30 ore antecedenti l'attacco alle Twin Towers, raccontate da Marinelli, e le 30 ore che hanno preceduto la caduta di Troia. In **"Pàthos"** (7 giugno, ore 20), tratto dal romanzo ***"L'orchestra rubata di Hitler"*** di Silvia Montemurro, vincitrice del Premio Comisso-Rotary Under 35 2022, le parole dell'autrice si mescolano alle note di un violino. Sullo sfondo l'ascesa del nazismo per raccontare non la guerra, bensì una grande passione. Il ciclo si chiuderà l'11 giugno con uno spettacolo di teatro danza, **Venere in frammenti**, di e con Vittorio Tommasi e Alvise Gioli. I due performer esploreranno il linguaggio amoroso tra parola, movimento e immagine. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria.

Nella sezione **Classici al Museo**, realizzata in collaborazione con i Musei Civici di Treviso, va in scena la grandezza di Arturo Martini con lo spettacolo **Daimon: tra il divino e l'umano. *Arturo Martini rivoluzionario dall'anima classica.*** L'evento è collegato alla mostra "Arturo Martini grandi capolavori", in programma al **Museo Bailo dal 31 marzo al 30 luglio 2023.** Il teatro classico entra nel museo per narrare il genio dello scultore trevigiano, rappresentato con una drammaturgia che ne esalterà l'immensa arte e la sua capacità di contaminare la forma classica con nuove concezioni plastiche. Le performance sono in calendario a giugno e luglio con gli attori della compagnia "**Fumo Bianco**" e gli allievi di Tema Academy.

"Il binomio teatro-museo, sperimentato con la mostra di Canova", ***spiega Fabrizio Malachin, direttore dei Musei Civici, "****si amplia con Arturo Martini: alla fruizione teatralizzata dei grandi capolavori in mostra, che propone un dinamico e avvincente modo di godere dell'opera e frequentare i musei, arriva una proposta nuova per Treviso con occasioni di gala. Occasioni uniche per gustare e assaporare quelle eccellenze che sono i prodotti della nostra enogastronomia in un paradiso di bellezza tra le opere d'arte. Un incontro arte-enogastronomia-teatro che metterà assieme gli*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

NOTIZIEPLUS.IT

www.ecostampa.it

ambasciatori trevigiani nel mondo: Canova e Martini, ma anche Prosecco, radicchio e tanto altro". La novità più suggestiva di "Classici al Museo", per la sua originalità, è il **Galà per Arturo Martini. "***Il vero viaggio dello scoprire non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi"* il filo conduttore di due serate speciali a museo chiuso, riservato ad una visione esclusiva, in cui i grandi capolavori dello scultore saranno esaltati dal gioco di luci, musica e parole. L'inedito approccio consentirà al pubblico di vedere con "nuovi occhi" le opere esposte, partecipando ad un'esperienza unica e inedita per la città di Treviso. Il percorso espositivo sarà scandito dall'intervento di attori che guideranno gli spettatori fino alla grande sala, **dove sarà servita la cena di gala**, animata da esibizioni di artisti e musicisti (dal 1° giugno al 20 luglio)

Classici in musica è la sezione del festival in cui l'attuale produzione musicale di giovani compositori veneti si confronterà con i testi della Grecia del V secolo, creando un nuovo modo d'interpretare e sentire quei testi, attingendo dai linguaggi musicali contemporanei. In particolare i giovani musicisti si confronteranno con il tema della seconda edizione: **"La** giovinezza in frantumi dei figli degli antichi eroi", da un'idea di Caterina Barone, docente senior di storia del teatro greco e latino all'Università di Padova. Il destino degli eroi del mito greco, monumentali e protagonisti di gloriose imprese, e al tempo stesso vittime della volontà degli dei o della sorte, si riverbera sui loro discendenti, segnandone indelebilmente il carattere. Da queste premesse prenderanno vita due reading-spettacolo "L'universo femminile: Elettra, Ismene, Crisotemi, Ifigenia" (7 settembre, ore 20*) e* "L'universo maschile: Oreste, Neottolemo, Serse" (14 settembre, ore 20). Entrambi gli spettacoli propongono letture teatralizzate a cura di Tema Academy.

A partire da gennaio 2023, l'Associazione Musicale Manzato, con i docenti Attilio Pisarri, Andrea Lombardini, Andrea De Marchi e Eleonora Biasin, darà il via al progetto che si articolerà in quattro fasi: dalla selezione dei compositori partecipanti, allo svolgimento del corso di produzione musicale che porterà alla creazione di due spettacoli. A chiudere la premiazione dei primi due classificati, con un premio in denaro di 880 euro al primo classificato e 400 al secondo. Grazie alla **collaborazione con Virtual Studio di A. De Marchi,** i sei brani prodotti saranno finalizzati e masterizzati, pubblicati in un EP che sarà disponibile su tutte le principali piattaforme digitali.

Largo alla formazione nella quarta sezione del festival, **Classici Work in progress**, in collaborazione con il Teatro La Stanza. Molte e diversificate le attività in programma, tutte a ingresso libero e gratuito. Ritorna **Aperta Scena:** per conoscere da vicino come nasce uno spettacolo, anche nel corso del festival 2023 il pubblico potrà assistere alle prove aperte che si terranno la sera (dalle 19.30 alle 21.30) nello spazio di via Pescatori 23 a gennaio e febbraio, in preparazione dell'"**Apologia di Socrate**" e "**Dalla parte di Orfeo**". Per la miglior comprensione della prova, il pubblico sarà seguito da un tutor che illustrerà le peculiarità del lavoro degli attori. Riprenderanno i **laboratori sul teatro classico** dedicati a bambini e ragazzi, in calendario tra febbraio e giugno. L'attività dei tre laboratori sarà finalizzato ad una restituzione pubblica di quanto appreso; gli allievi saranno affiancati da interventi di attori, registi ed esperti del settore. In programma due laboratori: ***Achille e Odisseo due viaggiatori a confronto***, per adolescenti dai 12 ai 18 anni sul tema del festival. Il primo corso si svolgerà tutti i mercoledì (ore 18-19.30) dal 1° febbraio con restituzione pubblica il 14 giugno; il secondo corso è in programma il giovedì (ore 18-19.30), a partire dal 2 febbraio e restituzione finale il 15 giugno. Il laboratorio prevede, nella composizione della drammaturgia, l'integrazione testuale da parte degli allievi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

Mito da favola: Animali mitologici tra fantasia e realtà è il tema del laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni, che si terrà tutti i giovedì (ore 16.30 – 18) dal 12 gennaio, con restituzione finale il 15 giugno. **Miti da interpretare, dipingere ed ascoltare** in cui la mitologia greca offre la fantastica opportunità di riscoprire un patrimonio di storie dal grande valore educativo, che raccontano di eroi ed epiche avventure. I temi importanti dei miti saranno presentati in modo divertente e comprensibile. Il laboratorio propone sessioni di pittura emozionale con l'esposizione finale degli elaborati. Infine **Classici in biblioteca,** in collaborazione **con la BRAT – Biblioteca dei ragazzi** (Palazzo Rinaldi). Con queste iniziative, il festival interagisce con il pubblico di giovanissimi fruitori: "Dal testo alla scena" (gennaio – aprile) propone un laboratorio che, partendo dalla lettura del testo, arriva alla sua teatralizzazione, lavorando su estratti dai due poemi omerici **Iliade e Odissea**. I laboratori si suddividono per fasce d'età, 6-10 anni e 12-18 anni; i partecipanti saranno impegnati in quattro sessioni a cadenza settimanale, il mercoledì, in orario pomeridiano.

TAGS Classico festival mythos teatro

Articolo precedente
Pocketing: che cos'è

Articolo successivo
San Donà, stop ai "pan e vin" per l'Epifania

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Il Mythos Festival ospiterà il Premio Comisso-Rotary Under 35

A Maria Martini e Maria Grazia De Paolis le benemerenze di Casartigiani Treviso

Camera di Commercio, ieri festa con istituzioni. Pozza "2,5 milioni in più per il 2023"

Polizia rimuove cantiere edilizio, Gallo "Canone non pagato per migliaia di €"

Al via nel 2023 i lavori per il tunnel sotto Sile e Ferrovia

Autonomia, Calderoli mira al 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

TREVISOTODAY.IT (WEB)

www.ecostampa.it

ATTUALITÀ

Da gennaio torna la rassegna "Mythos", il festival di teatro classico

Torna l'evento ideato da Tema Cultura con il Comune di Treviso, i Musei Civici e Teatro Stabile del Veneto. Tra i molti protagonisti delle quattro sezioni Ivana Monti, Giancarlo Marinelli, Carlo Nordio, Vidman Cusenza, Filippo Locatelli

Redazione
20 dicembre 2022 16:25

La conferenza stampa della manifestazione

"Ánthropos: la misura di tutte le cose" è il tema della seconda edizione di "Mythos", il Festival di teatro classico che, dal gennaio all'ottobre 2023, proporrà un cartellone di spettacoli diffusi nella città di Treviso, sulla scia dello straordinario successo raccolto nella prima edizione. Al centro del nuovo progetto c'è l'uomo, considerato misura (in greco to métron, ossia il metro) di tutte le cose, in quanto arbitro e criterio di giudizio per ogni decisione. Un'affermazione che deriva da Protagora e che mantiene, anche oggi, tutta la sua forza e attualità.

L'ideazione progettuale si deve ancora a Tema Cultura e alla direzione artistica di Giovanna Cordova, regista teatrale e autrice di drammaturgie, fondatrice dell'associazione culturale nonché della scuola Tema Cultura Academy che prepara giovani attori e attrici protagonisti degli spettacoli inseriti nel festival: "Il filo conduttore di Mythos 2023 mette al centro l'uomo la sua grandezza e, nello stesso tempo, la sua fragilità", spiega Cordova, "La ragione di questa mia scelta vuol essere un motivo di riflessione per i moderni "superuomini", che ritengono segno di debolezza esprimere la propria emotività a differenza di quanto facevano gli eroi raccontati da Omero, che non

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

nascondevano le lacrime perché non avevano paura che quelle lacrime potessero inficiare le loro qualità, anzi".

"Mythos è un festival molto importante per la nostra città e, in particolar modo per i ragazzi. La lettura e l'interpretazione dei classici ci permettono di conoscere meglio il passato del nostro Paese e di quello del resto del mondo consentendoci così di interpretare il presente in una chiave profonda, stimolante e tesa alla riflessione", è il pensiero espresso dall'assessore alla Cultura, Lavinia Colonna Preti, "Il programma del festival lo fa in maniera contemporanea, coinvolgente e a tratti ironica, adottando il giusto metodo per "ispirare" ed intrattenere il pubblico con un format che a Treviso ha trovato il suo palcoscenico perfetto, dinamico, fiorente e ricco di opportunità. Ringrazio Giovanna Cordova, il Teatro Stabile del Veneto e tutti coloro che hanno contribuito a rendere questo festival una straordinaria realtà".

"Il mito, la poesia e il teatro della Grecia antica hanno il coraggio di dire di che cosa è fatto l'uomo", commenta il professore Alberto Camerotto, docente dell'Università Ca' Foscari "Meglio, di cosa è fatto ciascuno di noi. Mettere in scena i miti e i pensieri antichi significa, allora, scoprire gli archetipi per interpretare le nostre vite e le nostre difficoltà, piccole e grandi. I miti servono a smontare la nostra hybris, l'arroganza e la violenza del nostro tempo. Per imparare di nuovo a essere uomini, con i limiti e i difetti, ma anche con la possibilità di correggere qualche errore".

La seconda edizione di "Mythos" è sostenuta da una vasta rete di collaborazioni e partner, con l'inserimento di nuovi soggetti, in modo da innalzare ancor più il livello della manifestazione, dal punto di vista delle qualità delle proposte e dei contenuti. A promuovere il festival 2023 sono il Comune di Treviso, i Musei Civici, il Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale e Tema Cultura, che si avvalgono di prestigiose collaborazioni: Università Ca' Foscari – Classici Contro, Confindustria Veneto Est, Brat – Biblioteca dei Ragazzi di Treviso, Associazione ex allievi Canova, Associazione musicale Francesco Manzato. A cui si aggiungono le nuove entrate: l'Associazione Amici di Comisso e il Rotary Club Treviso con il Premio Comisso Under 35. Sempre presente l'importante sostegno di Banca Prealpi SanBiagio, che riconferma la propria partecipazione.

«Dopo lo straordinario successo avuto nel 2022 non potevamo che rinnovare il nostro sostegno e la nostra vicinanza alla Città di Treviso per la seconda edizione di Mythos» commenta Francesco Piccin, capoarea di Banca Prealpi SanBiagio «La manifestazione, unica nel suo genere, ha saputo creare con una originale commistione di linguaggi, stili interpretativi e luoghi, un evento di ampio respiro, capace di coinvolgere la città in un'esperienza culturale qualificante e condivisa. Quale Banca del territorio, che da quasi 130 anni pone grande attenzione a queste tematiche, condividendone intenti e progettualità, vogliamo continuare a testimoniare il nostro forte e duraturo impegno a favore della Città e di tutte le istanze che contribuiscono a promuoverne creatività, vivacità culturale e sociale».

Molte le novità di quest'anno. In primis, più stretto ed organico si è fatto il rapporto con il Teatro Stabile del Veneto che accoglierà al "Mario Del Monaco" quattro appuntamenti, due già entrati a pieno titolo nella stagione 2023: Apologia di Socrate (26 gennaio, ore 20.30) e Dalla parte di Orfeo (16 marzo, ore 20.30) nei quali, accanto agli allievi di Tema Cultura Academy, saranno presenti nel cast quattro giovani attori diplomati all'Accademia Carlo Goldoni: Alberto Olinteo, Luca Boscolo, Francesco Lunardi e Imma Quinterno. Quindi il cartellone comprenderà anche i due reading spettacolo che si terranno nel Ridotto: L'Odissea di Nikos Kazantzakis (23 febbraio, ore 20) con Filippo Maria Pontani (Università Ca' Foscari) e letture teatralizzate a cura di Tema Academy; L'Iliade di Giacomo Casanova (28 marzo, ore 20) con Giorgio Bertan, Giacomo Vianello e l'intervento di Alvaro Barbieri (Università di Padova).

«Dopo il successo dell'ultima edizione del Festival Mythos, abbiamo accolto con entusiasmo l'invito a rinnovare la collaborazione anche per questa stagione, allargandola al coinvolgimento degli attori diplomati all'Accademia Teatrale Carlo Goldoni» sostiene Claudia Marcolin, executive manager del TSV - Teatro Nazionale «L'attenzione nei confronti della nuove generazioni è uno dei punti fondamentali della mission dello Stabile del Veneto, sia per quanto riguarda la formazione di nuovi talenti sia per la programmazione di un'offerta che vada incontro al gusto e agli interessi del pubblico giovane. Nell'ultimo triennio, infatti, abbiamo scritturato un centinaio di giovani artisti, tra attori e registi, coinvolti in diversi progetti di spettacolo, che sono andati in scena per un totale più di 300 repliche nei nostri teatri e sui grandi palcoscenici italiani. D'altra parte il titolo di Teatro Nazional, che il Ministero ci ha riconosciuto da pochi mesi, accresce le nostre responsabilità nei confronti del pubblico e del sistema culturale regionale a cui non possiamo assolvere se non facendo rete con realtà come Tema Accademy, esempi virtuosi del nostro territorio».

Altra novità di "Mythos 2023" sarà la presenza della musica dal vivo in tutti gli spettacoli in programma; sulla scena allievi e docenti dell'Associazione Manzato che sta costruendo un repertorio "trasversale", dal jazz alla musica classica, dalle sonorizzazioni elettroniche al canto lirico. Ultima, ma non ultima, la scelta di portare sul palco la cultura classica dando voce a coloro che, lontano dai riflettori mondani, si dedicano allo studio: i Cattedratici, selezionati tra i maggiori esperti a livello nazionale che, in tutti i reading-spettacolo, accetteranno la sfida di mettersi in gioco, dando vita una vera e propria azione scenica lavorando all'unisono con attori e musicisti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

TREVISOTODAY.IT (WEB)

www.ecostampa.it

Per entrare nel dettaglio, il festival “Mythos 2023” si articola in quattro sezioni, con dieci spettacoli teatrali tra gennaio e giugno al “Mario Del Monaco” e al Teatro La Stanza, cinque rappresentazioni al Museo Bailo e due eventi musicali, per un totale di 17 date. Inoltre, forti della affluenza registrata nella scorsa edizione (90 presenze), sono in programma 72 sessioni di laboratorio dedicate a bambini e ragazzi, con quattro spettacoli di restituzione finale. Per aprire anche una finestra sull’arte figurativa, il giovane artista trevigiano Filippo Locatelli animerà con i suoi colori la fontana di Trevisi, immagine simbolo del festival, e creerà le scenografie di tutte le iniziative in programma al Teatro “La Stanza”.

Nella sezione Classici a Teatro, oltre alle quattro date in cartellone al “Del Monaco”, al Teatro La Stanza sarà l’attrice Ivana Monti ad aprire la programmazione con lo spettacolo “Medea e le altre. Storie di donne e di dee” (11 aprile, ore 20), un percorso che dal V secolo arriva ai giorni nostri aprendo una finestra sulla lotta delle donne iraniane raccontata da Shahla Shahsavan. Sarà poi la volta di “Pietas”, reading-spettacolo tratto dal romanzo di Vidman Cusenza, “Giocatori d’azzardo” (9 maggio ore 20), che avrà un presentatore d’eccezione: il ministro della Giustizia Carlo Nordio. Grazie alla collaborazione con l’Associazione Amici di Giovanni Comisso, il connubio teatro letteratura prosegue con L’imperatore Adriano e Giovanni Comisso, reading-spettacolo su testo di Pier Luigi Panza (18 maggio, ore 20).

A seguire il 30 maggio (ore 20) sarà la volta di “Ilio 2.0 11”, dal cavallo di Troia alle Torri Gemelle, reading-spettacolo tratto dal romanzo “11” di Giancarlo Marinelli. Un inedito raffronto tra le 30 ore antecedenti l’attacco alle Twin Towers, raccontate da Marinelli, e le 30 ore che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

TREVISOTODAY.IT (WEB)

www.ecostampa.it

hanno preceduto la caduta di Troia. In “Pàthos” (7 giugno, ore 20), tratto dal romanzo “L’orchestra rubata di Hitler” di Silvia Montemurro, vincitrice del Premio Comisso-Rotary Under 35 2022, le parole dell’autrice si mescolano alle note di un violino. Sullo sfondo l’ascesa del nazismo per raccontare non la guerra, bensì una grande passione. Il ciclo si chiuderà l’11 giugno con uno spettacolo di teatro danza, Venere in frammenti, di e con Vittorio Tommasi e Alvise Gioli. I due performer esploreranno il linguaggio amoroso tra parola, movimento e immagine. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione obbligatoria.

Nella sezione Classici al Museo, realizzata in collaborazione con i Musei Civici di Treviso, va in scena la grandezza di Arturo Martini con lo spettacolo Daimon: tra il divino e l’umano. Arturo Martini rivoluzionario dall’anima classica. L’evento è collegato alla mostra “Arturo Martini grandi capolavori”, in programma al Museo Bailo dal 31 marzo al 30 luglio 2023. Il teatro classico entra nel museo per narrare il genio dello scultore trevigiano, rappresentato con una drammaturgia che ne esalterà l’immensa arte e la sua capacità di contaminare la forma classica con nuove concezioni plastiche. Le performance sono in calendario a giugno e luglio con gli attori della compagnia “Fumo Bianco” e gli allievi di Tema Academy.

«Il binomio teatro-museo, sperimentato con la mostra di Canova» spiega Fabrizio Malachin, direttore dei Musei Civici «si amplia con Arturo Martini: alla fruizione teatralizzata dei grandi capolavori in mostra, che propone un dinamico e avvincente modo di godere dell’opera e frequentare i musei, arriva una proposta nuova per Treviso con occasioni di gala. Occasioni uniche per gustare e assaporare quelle eccellenze che sono i prodotti della nostra enogastronomia in un paradiso di bellezza tra le opere d'arte. Un incontro arte-enogastronomia-teatro che metterà assieme gli ambasciatori trevigiani nel mondo: Canova e Martini, ma anche Prosecco, radicchio e tanto altro». La novità più suggestiva di “Classici al Museo”, per la sua originalità, è il Galà per Arturo Martini. “Il vero viaggio dello scoprire non consiste nel cercare nuove terre, ma nell’avere nuovi occhi” il filo conduttore di due serate speciali a museo chiuso, riservato ad una visione esclusiva, in cui i grandi capolavori dello scultore saranno esaltati dal gioco di luci, musica e parole. L’inedito approccio consentirà al pubblico di vedere con “nuovi occhi” le opere esposte, partecipando ad un’esperienza unica e inedita per la città di Treviso. Il percorso espositivo sarà scandito dall’intervento di attori che guideranno gli spettatori fino alla grande sala, dove sarà servita la cena di gala, animata da esibizioni di artisti e musicisti (dal 1° giugno al 20 luglio)

Classici in musica è la sezione del festival in cui l’attuale produzione musicale di giovani compositori veneti si confronterà con i testi della Grecia del V secolo, creando un nuovo modo d’interpretare e sentire quei testi, attingendo dai linguaggi musicali contemporanei. In particolare i giovani musicisti si confronteranno con il tema della seconda edizione: “La giovinezza in frantumi dei figli degli antichi eroi”, da un’idea di Caterina Barone, docente senior di storia del teatro greco e latino all’Università di Padova. Il destino degli eroi del mito greco, monumentali e protagonisti di gloriose imprese, e al tempo stesso vittime della volontà degli dei o della sorte, si riverbera sui loro discendenti, segnandone indelebilmente il carattere. Da queste premesse prenderanno vita due reading-spettacolo “L’universo femminile: Elettra, Ismene, Crisotemi, Ifigenia” (7 settembre, ore 20) e “L’universo maschile: Oreste, Neottolemo, Serse” (14 settembre, ore 20). Entrambi gli spettacoli propongono letture teatralizzate a cura di Tema Academy.

A partire da gennaio 2023, l’Associazione Musicale Manzato, con i docenti Attilio Pisarri, Andrea Lombardini, Andrea De Marchi e Eleonora Biasin, darà il via al progetto che si articolerà in quattro fasi: dalla selezione dei compositori partecipanti, allo svolgimento del corso di produzione musicale che porterà alla creazione di due spettacoli. A chiudere la premiazione dei primi due classificati, con un premio in denaro di 880 euro al primo classificato e 400 al secondo. Grazie alla collaborazione con Virtual Studio di A. De Marchi, i sei brani prodotti saranno finalizzati e masterizzati, pubblicati in un EP che sarà disponibile su tutte le principali piattaforme digitali.

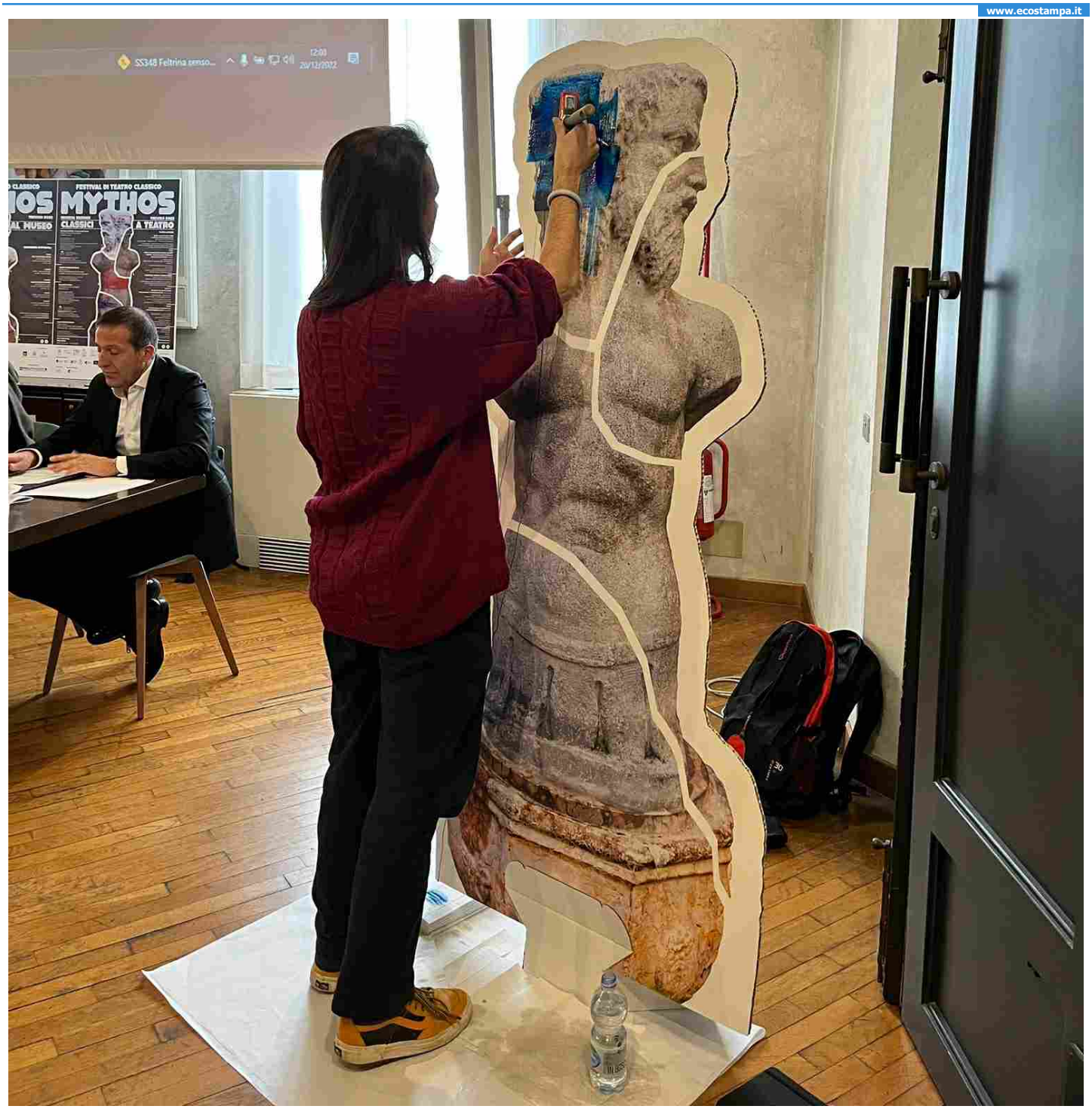
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

TREVISOTODAY.IT (WEB)

www.ecostampa.it



Largo alla formazione nella quarta sezione del festival, Classici Work in progress, in collaborazione con il Teatro La Stanza. Molte e diversificate le attività in programma, tutte a ingresso libero e gratuito. Ritorna Aperta Scena: per conoscere da vicino come nasce uno spettacolo, anche nel corso del festival 2023 il pubblico potrà assistere alle prove aperte che si terranno la sera (dalle 19.30 alle 21.30) nello spazio di via Pescatori 23 a gennaio e febbraio, in preparazione dell'"Apologia di Socrate" e "Dalla parte di Orfeo". Per la miglior comprensione della prova, il pubblico sarà seguito da un tutor che illustrerà le peculiarità del lavoro degli attori. Riprenderanno i laboratori sul teatro classico dedicati a bambini e ragazzi, in calendario tra febbraio e giugno. L'attività dei tre laboratori sarà finalizzato ad una restituzione pubblica di quanto appreso; gli allievi saranno affiancati da interventi di attori, registi ed esperti del settore. In programma due laboratori: Achille e Odisseo due viaggiatori a confronto, per adolescenti dai 12 ai 18 anni sul tema del festival. Il primo corso si svolgerà tutti i mercoledì (ore 18-19.30) dal 1° febbraio con restituzione pubblica il 14 giugno; il secondo corso è in programma il giovedì (ore 18-19.30), a partire dal 2 febbraio e restituzione finale il 15 giugno. Il laboratorio prevede, nella composizione della drammaturgia, l'integrazione testuale da parte degli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
182007

allievi.

Mito da favola: Animali mitologici tra fantasia e realtà è il tema del laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni, che si terrà tutti i giovedì (ore 16.30 – 18) dal 12 gennaio, con restituzione finale il 15 giugno. Miti da interpretare, dipingere ed ascoltare in cui la mitologia greca offre la fantastica opportunità di riscoprire un patrimonio di storie dal grande valore educativo, che raccontano di eroi ed epiche avventure. I temi importanti dei miti saranno presentati in modo divertente e comprensibile. Il laboratorio propone sessioni di pittura emozionale con l'esposizione finale degli elaborati. Infine Classici in biblioteca, in collaborazione con la BRAT – Biblioteca dei ragazzi (Palazzo Rinaldi). Con queste iniziative, il festival interagisce con il pubblico di giovanissimi fruitori: "Dal testo alla scena" (gennaio – aprile) propone un laboratorio che, partendo dalla lettura del testo, arriva alla sua teatralizzazione, lavorando su estratti dai due poemi omerici Iliade e Odissea. I laboratori si suddividono per fasce d'età, 6-10 anni e 12-18 anni; i partecipanti saranno impegnati in quattro sessioni a cadenza settimanale, il mercoledì, in orario pomeridiano.

© Riproduzione riservata

Si parla di **2023**, **mythos**, **treviso**

I più letti

1. ATTUALITÀ
Stroncata da un malore improvviso in casa, muore una 45enne

2. SOCIAL
Martedì 20 dicembre: accadde oggi, santo del giorno, oroscopo

3. ATTUALITÀ
Borse di studio al "Cerletti" di Conegliano, nove gli studenti premiati

4. SOCIAL
Domenica 18 dicembre: accadde oggi, santo del giorno, oroscopo

5. ATTUALITÀ
Ryanair annuncia una nuova rotta estiva, da Treviso a Cork

In Evidenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
21-12-2022
Pagina 34
Foglio 1

la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it

Da gennaio a ottobre 2023, con Ivana Monti, ma anche il ministro Carlo Nordio e Alberto Camerotto di Ca' Foscari

Il teatro classico che porta i prof sul palco Torna Mythos: spettacoli, incontri, musica

IL FESTIVAL

Dall'Apologia di Socrate all'Iliade secondo Casanova, da Ivana Monti che racconta le donne alla partecipazione del ministro della giustizia Carlo Nordio, e ancora cene al museo Bailo per celebrare Arturo Martini, performance e laboratori. Il tutto centrato sull'Anthropos Metro, ovvero l'uomo a misura di tutte le cose, come recita il tema della seconda edizione di "Mythos" il festival di teatro classico diffuso nella città di Treviso e promosso dall'assessorato comunale alla cultura con la direzione artistica di Giovanna Cordova.

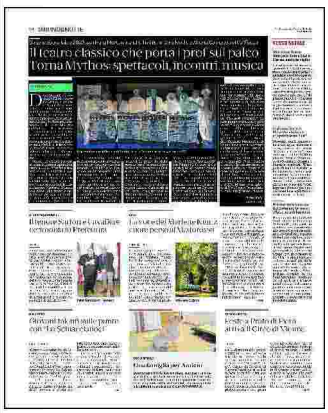
Quattro le sezioni per una trentina di eventi da gennaio a ottobre 2023: "Classici a teatro" con gli spettacolo al Del Monaco e al Teatro "La Stanza", "Classici al museo" tra le sale del Bailo, "Classici in musica" con le produzioni dell'Associazione Musicale Manzato, e infine i laboratori "Le fondamenta" per adulti e bambini. «La novità di quest'anno è che abbiamo integrato nell'azione scenica la presenza dei ricercatori universitari sul palco – spiega Cordova – che pur essendo "invisibili" sono il vero motore del progresso della conoscenza. L'evento di apertura sarà il 26 gennaio alle 20.30 al **Del Monaco** con "Apologia di Socrate" che vedrà recitare gli attori Alberto Olinteo e Luca Boscolo con i giovani dell'Accademia Goldoni del Teatro Stabile del Veneto e gli allievi di Tema Cultura Academy di Treviso, insieme anche il 16 marzo in "Dalla parte di Orfeo" accanto ai professionisti Francesco Lunardi e Imma Quinterno». Entrambe le opere saranno precedute da un'introduzione storica alle 19 a cura del gruppo "Classici contro", coordinato dal professore Alberto Camerotto di Ca' Foscari, che si terrà nel Ridotto del Teatro, dove andranno in scena anche gli spettacoli con la partecipazione dei ricercatori, il 23 febbraio "L'Odissea di Nikos Kazantzakis" con Filippo M. Pontani di Ca' Foscari, e il 28 marzo "L'Iliade di Giacomo Casanova" con Alvaro Barbieri dell'Università di Padova. La parte musicale degli spettacoli è affidata al Manzato, che per l'occasione produrrà anche un Ep con 6 brani inediti e curerà la sonorizzazione di due reading con Caterina Barone sull'universo femminile e maschile il 7 e 14 settembre in **piazza Pola**. Ivana Monti è un gradito ritorno per aprire la rassegna al **Teatro "La Stanza"** l'11 aprile con "Medea e le altre", mentre è molto attesa la partecipazione del ministro della giustizia Carlo Nordio il 9 maggio per "Pietas", una lettura scenica del romanzo di Virmar Cusenza "Giocatori d'azzardo". La rassegna prosegue con lo spettacolo "L'imperatore Adriano e Giovanni Comisso" il 18 maggio, in collaborazione con il Premio Comisso, e il 30 maggio con "Ilio 2. 0 – 11" che vedrà Giancarlo Marinelli e Alberto Camerotto a confronto sull'attacco alle Torri Gemelle e sulla presa di Troia, mentre il 7 giugno c'è "Pàthos" in collaborazione con il Rotary Club. La compagnia Fumo Bianco curerà le visite teatralizzate al **Museo Bailo** con aperitivi o cene in giugno e luglio. Grazie al contributo di Banca Prealpi tutti gli eventi sono ad ingresso gratuito eccetto i due spettacoli al Del Monaco con biglietto di 10/15 euro. Prenotazioni mail: info@temacultura. it.

—

ELENA GRASSI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La presentazione del festival del teatro classico Mythos che si svolgerà nel 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

182007

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE